VERBALE N. 009/21
Riunione del Consiglio Regionale del 19 maggio 2021
Seduta di insediamento
- approvato nella seduta del 3 giugno 2021 -

Il giorno 19 del mese maggio dell'anno 2021, alle ore 16:00, in modalità telematica tramite la piattaforma ZOOM, si è riunito il Consiglio regionale, come da convocazione inviata e ricevuta da tutti i consiglieri, per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Insediamento del nuovo Consiglio regionale ed elezione delle cariche dell'Ordine: Presidente, vice Presidente, Segretario, Tesoriere.
2. Composizione commissione consultiva per l'Autorizzazione della formazione continua.
3. Composizione commissione Etica e deontologia.
4. Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
5. attribuzione delega al Funzionario amministrativo per il pagamento degli stipendi e dei relativi oneri tributari e fiscali a scadenza.
6. Varie ed eventuali.

Consiglieri	ABATE DEBORA	P
	ADDESSI ELENA	P
	ARDUINI ALEX	P
	BOCCADAMO LORENZO	P
	CARDENIA MARTA	P
	CARLINI FILIPPO	P
	FEDERICI DANIELA	P
	GASPERINI MAURO	P
	LUCARELLI MARCO	P
	MENGONI ORIANA	P
	PARADISO LAURA	P
	PELLECCHIA GIANCARLA	P
	PILOTTI CHIARA	P
	PRIMAVERA MARIA CRISTINA	P
	SCARDALA STEFANIA	P

E' presente a questa seduta di insediamento, la Presidente uscente Favali Maria Patrizia e il Revisore Unica eletto, dott.ssa Jessica Querzoli.

La Presidente uscente, verificato il numero legale, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio regionale, apre la seduta alle ore 16:05 e vengono registrate le suddette presenze; ricorda l'obbligo del Consiglio di adempiere ai punti previsti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto ministeriale 11 ottobre 1994, n. 615, indica nella consigliera Pellecchia Giancarla, consigliere più anziano, la presidenza della seduta, fino alla nomina del nuovo Presidente.

Per la verbalizzazione di questa prima seduta, viene incaricato il consigliere più giovane di età, Cardenia Marta, così come previsto dall'art. 2, comma 2 del Regolamento del Consiglio regionale del Lazio, fino alla nomina del nuovo Segretario.

La Presidente uscente, introduce la seduta di Consiglio, ricordando che "*gli ordini professionali sono enti di diritto pubblico non economico ai quali è affidato il controllo della professione e del corretto svolgimento delle attività professionali degli iscritti soprattutto a tutela dei cittadini che si avvalgono delle loro prestazioni*"; "*le professioni intellettuali, in particolare quelle di aiuto hanno assunto in modo organico e sistematico una loro funzione di tutela e*

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio
largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA ■ tel. 06 99 588 125
www.oaslazio.it ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it

realizzazione dei valori/diritti e interessi dei cittadini costituzionalmente garantiti e più in generale della persona umana" (dizionario Servizio sociale - Franca Dente); ricorda, inoltre, che l'istituzione dell'Ordine professionale ha comportato un riconoscimento di autorevolezza della professione stessa.
I consiglieri sono, quindi, chiamati a svolgere una funzione strategica per tutta la comunità professionale e per questo, oltre gli obblighi previsti dalle norme (art 71 Codice Deontologico), quali, ad esempio: il pagamento della quota annuale di iscrizione entro i termini e con le modalità previste, l'aggiornamento costante dei propri dati nell'area riservata CNOAS, l'ottemperamento all'obbligo formativo, l'assistente sociale (art. 72) "*si adopera in ogni sede per la promozione, il rispetto e la tutela dell'immagine della comunità professionale e dei suoi organismi rappresentativi, garantendone l'integrità e il decoro anche nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa e in particolare dei social network e dei social media*" ed ha obblighi ancora più stringenti dei semplici iscritti.
L'assistente sociale "*adempie all'incarico con impegno costante, correttezza, imparzialità e nell'interesse della comunità professionale*", ad esempio, durante l'attività di Consigliere dell'Ordine, che è un servizio prestato a tutti gli iscritti e di cui si rende conto alla comunità professionale, utilizza solo per fini istituzionali le informazioni di cui dispone, siano esse documenti riservati o dati personali degli iscritti.
Ricorda anche l'art. 78 del Codice deontologico: "*Rivestire il ruolo di consigliere dell'Ordine Nazionale, Regionale o Interregionale o di consigliere di disciplina costituisce circostanza aggravante nell'eventuale procedimento disciplinare*" e l'art. 9 Incompatibilità: "*Il ruolo di Consigliere del Consiglio regionale, del Consiglio nazionale, del Consiglio territoriale di Disciplina, del Consiglio nazionale di Disciplina risulta incompatibile con l'attività di formazione continua a titolo oneroso o con il ruolo di amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione stessa*".
La Presidente uscente, si dice certa che i consiglieri abbiano consapevolezza che il ruolo richiede dedizione, correttezza professionale e professionalità, così come il mettere a servizio dell'interesse generale le proprie capacità, mantenendo comportamenti consoni che evitino l'uso del ruolo a fini propri o nuocciano all'immagine della professione.
Conclude augurando che nell'intraprendere tale funzione, in continuità con quanto realizzato dalla precedente consiliatura, che ha avuto l'onore e l'onere di presiedere, si riesca ad ottenere risultati che migliorino la qualità delle prestazioni, favorendo la realizzazione dei diritti e degli interessi delle persone che si rivolgono agli/alle assistenti sociali.

La Presidente uscente richiama i seguenti articoli:
- l' art. 6 "Insediamento del consiglio" del Decreto ministeriale 11 ottobre 1994, n. 615 "*1. Il presidente del Consiglio uscente o il commissario, entro quindici giorni dalla proclamazione del risultato dell'elezione, convoca per l'insediamento i componenti del Consiglio eletti. L'adunanza è presieduta, fino all'elezione del presidente, dal consigliere più anziano per età. Copia del verbale della seduta è trasmessa al Ministero di Grazia e Giustizia.*";
- l'art. 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio regionale del Lazio, approvato nella seduta del 5 dicembre 2017 con Delibera n. 234/2017 "**2.** *Il Consiglio regionale, nella prima seduta, elegge tra i suoi componenti, il Presidente iscritto alla sezione A dell'albo, il vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere (art. 2 del D.M. 615/1994 come modificato dagli artt. 2 e 4 del D.P.R. 169/2005), i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza.* **3.** *L'elezione non è valida se non sono presenti almeno due terzi dei Consiglieri.* **5.** *Risultano eletti nelle suddette cariche, i Consiglieri che abbiano ottenuto la maggioranza assoluta dei voti. Qualora non sia raggiunta la maggioranza, si procede ad oltranza.* **6.** *Lo spoglio delle schede viene effettuato dal Presidente pro tempore, dal Consigliere più anziano di età e dal Consigliere più giovane di età.*".
Considerato che la seduta si svolge per via telematica, al fine di garantire segretezza e certezza sull'autenticazione dei votanti, è stata predisposta una piattaforma informatica che provvederà ad acquisire i voti dei Consiglieri ed a restituire il risultato in forma anonima.

La Presidente uscente passa alla costituzione del Seggio che risulta così composto:
- Presidente Favali Maria Patrizia,
- consigliere anziano Pellecchia Giancarla,
- consigliere giovane Cardenia Marta.

Punto n. 1 o.d.g.: Insediamento del nuovo Consiglio regionale ed elezione delle cariche dell'Ordine: Presidente, vice Presidente, Segretario, Tesoriere.
La Presidente Pellecchia, apre i lavori e chiarisce che ogni consigliere potrà prendere parola per non più di 5 minuti in prima istanza e 3 minuti dalla seconda, prenotandosi con alzata di mano virtuale del programma Zoom, raccomanda di tenere i microfoni chiusi quando non si sta parlando e di non sovrapporsi con altri che stiano intervenendo.

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio
largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA ■ tel. 06 99 588 125
www.oaslazio.it ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it

Prende la parola il consigliere rieletto ARDUINI Alex, si congratula con i nuovi eletti che ha voluto contattare telefonicamente prima della seduta di insediamento per condividere l'inizio di questa esperienza, racconta la propria esperienza come consigliere nel precedente quadriennio ma anche la sua vicinanza all'Ordine nel quadriennio precedente la sua prima candidatura, esprime la propria soddisfazione per il risultato elettorale conseguito, considerato che lui è un assistente sociale che lavora nella provincia di Latina e non a Roma dove ci sono più occasioni di contatto e conoscenza con i colleghi. Sente un senso di responsabilità rispetto alla comunità professionale, vorrebbe essere considerato un consigliere di tutti gli elettori e non solo di chi lo ha votato, vede nella costituzione del Consiglio il superamento delle liste elettorali sottolineando come oggi ci potremmo definire "Open Verso Nuove Mete", mettendo insieme gli slogan che hanno caratterizzato il periodo di campagna elettorale.

Prende la parola la consigliera rieletta SCARDALA Stefania, la quale ringrazia la comunità professionale, sottolineando come sia stato molto significativo il raggiungimento del quorum alla prima tornata per la prima volta nella storia del nostro CROAS. Sottolinea come questo nuovo Consiglio si collochi in un momento storico difficile, prendendo il lascito di un Consiglio che nel precedente quadriennio ha lavorato in maniera proficua, mettendo insieme i due programmi che presentano numerose similitudini per rispondere al mandato che gli elettori ci hanno dato. Si presenta ed esprime soddisfazione per il risultato elettorale conseguito che l'ha molto sorpresa in termini di riconoscimento da parte dei colleghi elettori. Esprime il suo desiderio di mettersi a disposizione della comunità.

Prende la parola la consigliera rieletta PRIMAVERA Maria Cristina, sottolineando come si possa considerare ottimo il raggiungimento del quorum in prima convocazione ma come sia contemporaneamente necessario raggiungere tutti gli iscritti che non abbiano espresso il proprio voto. Dichiara altresì che, secondo il suo punto di vista, per la composizione dell'Ufficio di Presidenza - UdP, sarà necessario valutare caratteristiche e competenze specifiche necessarie a ricoprire un ruolo istituzionale fondamentale come quello di Presidente del CROAS. Propone, pertanto, per questa carica, la consigliera Paradiso, che per esperienza, competenze e caratteristiche personali e professionali, a suo giudizio, può adempiere al meglio al ruolo proposto. Ritiene, infatti, che la consigliera Paradiso sia una professionista dotata di caratteristiche tali da poter coniugare competenza e diplomazia ma anche prudenza e determinazione in questo nuovo percorso.

Prende la parola la consigliera PARADISO Laura, riferisce di aver deciso di esporsi perché è un momento molto importante, molto delicato, momento in cui, anche a causa dell'emergenza, i riflettori sono accesi sugli assistenti sociali, finalmente riconosciuti come fondamentali e strategici. Racconta il suo percorso formativo e professionale, si presenta, racconta delle sue battaglie a favore della categoria, vede la comunità professionale come valore imprescindibile della nostra battaglia, ritiene che il servizio sociale possa e debba avere un ruolo da protagonista nella prospettiva futura, bisogna quindi saper essere professionisti credibili e rafforzare la propria professionalità a favore dei cittadini più fragili.

Prende la parola il consigliere rieletto BOCCADAMO Lorenzo, esprime il suo dispiacere per non essere riusciti ad incontrarsi di persona, non conosce diversi colleghi consiglieri presenti oggi. Ritiene che l'UdP debba essere un ufficio forte, esperto ed equilibrato, che favorisca la sintesi e l'armonia necessarie per favorire continuità e condivisone degli obiettivi, ma dovrebbe essere anche l'espressione di un Consiglio composto da 15 consiglieri per costruire un percorso da fare insieme, dovrebbe essere aperto e dovrebbe prevedere deleghe congiunte su diverse tematiche. Aggiunge che la comunità professionale guarda a questo nuovo Consiglio, che deve rispondere a nuove realtà e deve riuscire a raggiungere anche chi non ha votato, prendersi cura dei colleghi più giovani e dei colleghi precari. Bisogna trovare un equilibrio tra le due liste e riconoscere l'importanza di chi tra i consiglieri eletti ha avuto molti voti e cercare di coinvolgere anche chi, candidatosi al di fuori delle liste, non è stato eletto.

Prende la parola il consigliere GASPERINI Mauro, si presenta, riferisce di occuparsi di aspetti manageriali e di bilancio, attualmente lavora nell'Ufficio di Piano del Comune di Albano, si è occupato e si occupa di programmazione e bilanci. In virtù delle sue competenze e dell'esperienza maturata si propone per il ruolo di Tesoriere.

Prende la parola la consigliera rieletta MENGONI Oriana, Segretario uscente, illustra il ruolo ricoperto nel precedente quadriennio in cui si è occupata della tenuta dell'Albo, della redazione dei verbali dei consigli e del coordinamento del personale di segreteria. Reputa si tratti di un ruolo meno politico degli altri e nel quale ha avuto un buon grado di collaborazione con la segreteria, avendo avuto uno scambio reciproco con i tre dipendenti dell'Ordine, dai quali ha avuto occasione anche di imparare molto. Si candida come Segretario.

Prende la parola la consigliera Scardala, chiede di potersi confrontare ulteriormente in merito alla rappresentanza, riferisce di ritenere di doversi candidare alla Presidenza in virtù dei voti ricevuti e nel rispetto della consuetudine, così come per dare voce all'elettorato proponendo un Consiglio giovane. Ritiene altresì di riconoscersi nel coraggio di accettare certe sfide, di aver ricevuto voti in virtù del suo tecnicismo e dei suoi carattere e tenacia, di aver portato a termine tutti i compiti affidateli e di non essere mai stata segnalata, nonostante le discordanze avute con diversi colleghi e nel precedente Consiglio. Reputa di meritare fiducia e sottolinea come in tutte le precedenti consiliature siano stati eletti nei ruoli di Presidente e vice Presidente, i consiglieri che avevano ricevuto il maggior numero di voti, con esperienza ordinistica a garanzia di una continuità nella gestione e organizzazione dell'Ente.

Il consigliere Boccadamo chiede che sia messo a verbale che "*propone che i primi sei Consiglieri con il maggior numero di voti dovrebbero ricoprire ruoli istituzionali*".

Prende la parola la consigliera rieletta PILOTTI Chiara, riferisce di aver letto i curricula di ciascun candidato eletto, di aver avuto l'opportunità di conoscere quasi tutti i consiglieri eletti, in particolar modo i colleghi con cui ha già condiviso la precedente consiliatura. Discute in merito alla particolarità della situazione attuale, che scaturisce dalla volontà di parte degli ex consiglieri ricandidabili di creare due gruppi distinti con i quali ha condiviso obiettivi e strategie di intervento, dando vita a due liste differenti, da cui sono stati scelti dalla comunità professionale 8 consiglieri da una e 7 dall'altra, dando vita ad un nuovo gruppo che dovrà trovare il modo di creare un equilibrio puntando proprio su ciò che più li accumuna, ossia il benessere della comunità professionale. Le scelte che il Consiglio farà non renderanno felici tutti, ma ritiene si debbano valutare attentamente le caratteristiche e le competenze di ciascun consigliere in relazione a ciascuna carica istituzionale. Propone ai consiglieri di favorire momenti di incontro per conoscersi ed imparare a lavorare bene, ritenendo fondamentale la coesione del gruppo, ma nel frattempo, dovendo decidere in base a ciò che ritiene di aver compreso, propone la sua candidatura per il ruolo di Vicepresidente, chiarendo di aver intenzione di lavorare con il gruppo, senza il quale sarebbe decisamente arduo il percorso.

Prende la parola la consigliera Scardala, la quale riferisce che la coesione del gruppo dipenderà da quanto equamente verranno distribuite le responsabilità e da quanto verrà rispettata la volontà degli elettori.

Prende la parola il consigliere Arduini, eletto come secondo dell'albo A e sottolinea come questo risultato sia per lui grande onore e onere. Ritiene che il fatto che abbia ricevuto tanti voti pur vivendo e lavorando in un comune di piccole dimensioni è per lui indice di riconoscimento di quanto realizzato. Ricorda i risultati ottenuti durante le precedenti elezioni e come abbia invece preferito non rivestire cariche istituzionali per voler acquisire l'esperienza necessaria, mentre ora, considerata la sua esperienza si sente all'altezza e si candida come Vicepresidente, sottolineando che la comunità professionale si aspetta un cambiamento nel Consiglio. Conclude riferendo di ritenere prematuro individuare ora le cariche istituzionali.

Prende la parola il consigliere Gasperini ed afferma che oggi siamo chiamati ad un dovere istituzionale, ovvero l'elezione delle cariche dell'UdP. Preso atto delle dichiarazioni, bisognerà necessariamente procedere al voto, come previsto dalla normativa.

Prende la parola la consigliera ADDESSI Elena, si presenta come assistente sociale che lavora in un piccolo Comune della Provincia di Latina, riflette sul significato del voto espresso dagli elettori e come vorrebbe ora vedere nel gruppo del Consiglio unione tra persone, tra professionisti e poi come colleghi consiglieri. Vorrebbe non ci fossero più colleghi appartenenti a due gruppi distinti, ma un gruppo coeso, che al di là delle simpatie e delle antipatie dovrebbero rispettare la volontà degli elettori, proponendo che le cariche dell'UdP vengano suddivise "un pò e un pò", in maniera equa e di non volersi proporre per nessuna carica.

Prende la parola la consigliera CARDENIA Marta, presentandosi come assistente sociale più giovane. Riferisce di voler entrare in punta di piedi nel Consiglio, ma con l'idea e la volontà di darsi da fare affinché possa far sentire la voce della comunità professionale più giovane e a volte meno ascoltata.

Prende la parola la consigliera FEDERICI Daniela, si presenta come assistente sociale che lavora in Asl Roma 1 nell'ambito delle dipendenze, riferisce di voler mettere le proprie competenze a disposizione della comunità insieme all'intero gruppo appena costituitosi.

Prende la parola la consigliera ABATE Debora, si presenta, riferisce di lavorare esclusivamente nell'ambito dell'autorità giudiziaria e nella tutela minorile del Municipio 11 di Roma Capitale e di essere Garante dell'infanzia. Trattandosi della sua prima esperienza nel Consiglio, vorrebbe iniziare con il suddividere le cariche istituzionali prima del voto e vorrebbe capire i compiti relativi a ciascun ruolo.

La consigliera Scardala chiede di condividere una suddivisione equa delle cariche dell'UdP e di poterne discutere.
Prende la parola la consigliera Pilotti, riprendendo quanto già detto, sottolinea come l'idea sia quella di dover valutare le competenze di ciascuno dei consiglieri eletti in funzione di determinati ruoli. Immagina che ognuno dei presenti abbia riflettuto sulle proprie caratteristiche come individuo e in relazione al gruppo. Non ritiene opportuno procedere secondo quanto suggerito da diversi colleghi, ossia secondo la logica della suddivisione delle cariche "un pò e un pò" o "metà e metà", in quanto tale modalità impedirebbe al gruppo di valutare le reali competenze che ciascuno di noi effettivamente ha. Non ritiene di poter votare a favore di persone che non abbiano gli strumenti e le caratteristiche personali per poter ricoprire determinate cariche, non potrebbe cedere alla logica della consuetudine penalizzando la necessità di un cambiamento. La consuetudine può essere rassicurante, una scelta diversa richiede coraggio e ci si assume la responsabilità delle scelte difficili e del rischio che si corre. Sottolinea l'importanza di formulare un proprio pensiero liberi da ogni condizionamento.

Prende la parola il consigliere Boccadamo, ritiene di essere in disaccordo con quanto detto dalla consigliera Pilotti. Ritiene che sia fondamentale creare un equilibrio che a suo avviso non ci sarebbe senza un'equa distribuzione delle cariche. Paventa l'ipotesi che non dando rappresentanza nell'UdP ai primi tre eletti della sezione A, gli elettori potrebbero farci commissariare. Ricorda che è nel campo del "sociale" dal 1992, ha ricoperto ruoli apicali nel terzo settore gestendo budget importanti, è stato già consigliere dal 2009 al 2013 e poi ora nel Consiglio appena terminato, è stato nel Consiglio di Disciplina Territoriale dal 2014 al 2017. Esperienza sufficiente a rappresentare quanto dichiarato dalla Consigliera Pilotti. Aggiunge che, qualora non si trovasse un equilibrio, potrebbe non essere disponibile a collaborare con l'UdP, aggiungendo che se non si riuscisse a fare mediazione nel gruppo attraverso la spartizione delle cariche, immagina una consiliatura difficile. Si candida come Tesoriere.

Prende la parola la consigliera Mengoni, sottolineando che, come previsto dal regolamento vigente, sarà il Consiglio a votare l'elezione dell'UdP. Si dichiara in disaccordo con la logica di spartizione delle cariche e respinge la posizione di chi dichiara che non vorrà collaborare con l'UdP qualora non ottenesse la carica per la quale si sta candidando. Aggiunge che il regolamento di organizzazione dell'Ordine è modificabile, pertanto si può proporre una organizzazione diversa dalla precedente che dia spazio all'espressione ed al contributo di tutti i consiglieri.

Prende la parola il consigliere CARLINI Filippo, chiedendo che venga rispettata la suddivisione delle posizioni in UdP, sulla base dei voti ottenuti dai consiglieri che si stanno candidando, prendendo come esempio quando accade nelle elezioni del Sindaco, ossia diviene Sindaco il candidato con il maggior numero dei voti.

Prende la parola la consigliera Pilotti, sottolineando che il regolamento del Consiglio dell'ordine preveda che le cariche dell'UdP vengano scelte dal Consiglio, mediante il voto di ciascun consigliere.

Prende la parola la consigliera Scardala, che spera di poter trovare una forma di mediazione in merito all'assegnazione delle cariche già prima del voto, perché a suo giudizio questo significa fare politica, così come trovare accordi di programma e si dichiara d'accordo con il consigliere Boccadamo.

Prende la parola il consigliere Arduini, che chiede di poter partire da una situazione di equilibrio, sottolineando come tutti i consiglieri abbiano un ruolo politico, anche il Segretario. Aggiunge di aver avuto sempre un atteggiamento umile nella propria vita e nel ruolo di consigliere e di non aver mai preteso nulla. Suggerisce di partire con il piede giusto per facilitare il lavoro del Consiglio, chiede che ci sia apertura tra UdP e il resto del Consiglio.

Prende la parola la consigliera Paradiso, che racconta come abbia sempre collaborato con l'Ordine e possa portare il proprio punto di vista come iscritta. Propone come innegabile il fatto che, se ci si è candidati con una lista, vuol dire che con quei colleghi si condivide un pensiero, un programma, degli obiettivi e la volontà di portarli avanti insieme, partendo già da una predisposizione ad esporsi e proporsi. La candidatura tramite liste e la modalità con cui si è proceduto durante questa campagna elettorale, l'aver utilizzato i social media per proporre idee e programmi, tutto ciò rappresenta una rottura con il passato, si è usciti dalla consuetudine e, quindi, anche portare nel Consiglio la consuetudine della Presidenza al primo

fra gli eletti non è più possibile. Conclude dicendo che è naturale che con il gruppo con cui si è deciso di collaborare durante la campana elettorale si sia condiviso un progetto, una proposta da poter formulare oggi, pur rimettendosi alla valutazione ed al voto del Consiglio.

Prende la parola il consigliere Boccadamo, sottolineando che le liste abbiano trainato gli elettori convincendoli a votare, ma non hanno fatto associazioni di persone, ma chi ha votato in molti casi non ha "sposato" l'intera lista. Molti elettori hanno votato in maniera disgiunta dalle liste o fuori lista scegliendo senza vincolo. La lista Verso Nuove Mete, difatti, nella sua totalità sarebbe risultata ineleggibile, avendo 9 candidati di A e 6 di B.

Prende la parola la consigliera Scardala, affermando che le liste per la campagna elettorale ci siano già da due mandati e la Presidenza al primo degli eletti non sarebbe solo consuetudine, ma risponderebbe al cambiamento generazionale che vogliono gli iscritti.

La Presidente uscente Favali apre il seggio.
Per il ruolo di Presidente: candidate Paradiso Laura e Scardala Stefania.
Il risultato della votazione è il seguente:
- n. 8 voti a favore di Paradiso Laura;
- n. 7 voti a favore di Scardala Stefania.

Per il ruolo di vice Presidente: candidati Arduini Alex e Pilotti Chiara Pilotti.
Il risultato della votazione è il seguente:
- n. 8 voti a favore di Pilotti Chiara;
- n. 7 voto a favore di Arduini Alex.

Per il ruolo di Segretario: candidati Mengoni Oriana Mengoni.
Il risultato della votazione è il seguente:
- n. 8 voti a favore di Mengoni Oriana;
- n. 6 voti a favore di Addessi Elena;
- n. 1 voti a favore di Boccadamo Lorenzo.

Per il ruolo di Tesorerie: candidati Boccadamo Lorenzo e Gasperini Mauro.
Il risultato della votazione è il seguente:
- n. 8 voti a favore di Gasperini Mauro;
- n. 6 voti a favore di Boccadamo Lorenzo;
- n. 1 voto a favore di Addessi Elena.

Pertanto, a votazione conclusa,

il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**, l'elezione delle seguenti cariche:

Presidente e Legale rappresentante	**Paradiso Laura**	n. 8 voti riportati;
vice Presidente	**Pilotti Chiara**	n. 8 voti riportati;
Segretario	**Mengoni Oriana**	n. 8 voti riportati;
Tesoriere	**Gasperini Mauro**	n. 8 voti riportati.

Delibera n. 213/2021

La presidenza della seduta viene tenuta dalla nuova Presidente Paradiso, mentre la verbalizzazione continuerà a cura del nuovo Segretario Mengoni.

La Presidente uscente Favali, augura buon lavoro a tutto il Consiglio e lascia la seduta.

Il Segretario suggerisce di anticipare i punti all'ordine del giorno relativi agli adempimenti obbligatori e necessari, per poi passare alla definizione della composizione delle commissioni istituzionali.
I consiglieri concordano.

Punto n. 5 o.d.g.: attribuzione delega al Funzionario amministrativo per il pagamento degli stipendi e dei relativi oneri tributari e fiscali a scadenza.
Il Segretario informa che, in attesa dell'espletamento delle pratiche relative al deposito delle firme del nuovo Presidente e del nuovo Tesoriere per i conti correnti bancario e postale, si ha la necessità di attribuire la delega del pagamento degli stipendi, al Funzionario amministrativo; pertanto,

il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

l'attribuzione della delega relativa al pagamento degli stipendi e dei relativi oneri tributari e fiscali a scadenza, al Funzionario amministrativo, Sig.ra Poleselli Alessandra.

Delibera n. 214/2021

Punto n. 6 o.d.g.: Varie ed eventuali - Calendarizzazione sedute di Consiglio.
Il Segretario informa il Consiglio della necessità di calendarizzare le prossime sedute di Consiglio, cominciando da una prima data precedente al 6 giugno, in quanto, in base alla vigente normativa, le sedute di Consiglio debbono tenersi a meno di trenta giorni l'una dall'altra per consentire l'accoglimento delle istanze di iscrizione e cancellazione prevenute dagli iscritti e, la precedente seduta, si è tenuta in data 7 maggio.

Pertanto, propone il seguente calendario, con i giorni della settimana a scalare, partendo da oggi mercoledì 19 maggio: giovedì 3 giugno, venerdì 2 luglio, lunedì 26 luglio, martedì 24 agosto, mercoledì 22 settembre, giovedì 21 ottobre, mercoledì 3 novembre, venerdì 19 novembre, lunedì 20 dicembre.
Le due sedute di consiglio nel mese di novembre si rendono necessarie per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022.
Il Segretario informa che nelle precedenti consiliature si era scelto di non effettuare sedute nella giornata del sabato, ma che si potrebbe decidere di farne e che il calendario è modificabile, avendo l'accortezza di deliberare le eventuali modifiche.
Il consigliere Boccadamo chiede se sia possibile evitare la seduta del mese di agosto sospendendo eventualmente i termini delle eventuali istanze pervenute, come si è fatto nelle precedenti consiliature.
Il Segretario dichiara di aver proposto un calendario che contemplasse una seduta nel mese di agosto come elemento di rottura rispetto al passato.
Si concorda di approvare il calendario proposto ed eventualmente procedere a modificarlo, qualora fosse necessario. Pertanto,

il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

il seguente calendario delle sedute di Consiglio che avranno inizio alle ore 17:00 e si svolgeranno in modalità telematica:

- giovedì 3 giugno
- venerdì 2 luglio
- lunedì 26 luglio
- martedì 24 agosto
- mercoledì 22 settembre
- giovedì 21 ottobre
- mercoledì 3 novembre
- venerdì 19 novembre
- lunedì 20 dicembre

Delibera n. 215/2021

Punto n. 2 o.d.g.: Composizione commissione consultiva per l'Autorizzazione della formazione continua.
La Presidente chiede ai consiglieri chi voglia candidarsi per le commissioni istituzionali.
Per la commissione di cui al presente punto, si candidano i Consiglieri Arduini, Carlini, Federici, Lucarelli, Primavera e Scardala.

La vice Presidente ricorda che nel precedente mandato, i componenti di questa commissione erano 5 e che sarebbe preferibile restassero tali onde evitare di non avere sufficienti forze da utilizzare per le altre commissioni e gli altri ruoli.
Il consigliere Boccadamo illustra le attribuzioni della commissione ed il lavoro che viene richiesto ai consiglieri partecipanti.
Il consigliere Carlini, acquisite le informazioni necessarie ed avendo compreso che potrà avere un ruolo attivo nelle formazioni promosse dal Consiglio pur non essendo in questa commissione, decide di ritirare la propria candidatura.
Per il ruolo di coordinatore, i consiglieri rieletti Scardala, Arduini, così come il consigliere Boccadamo, che però ha scelto di non riproporsi per la commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua, vengono sollecitati più volte dalla Presidente, dalla vice Presidente, dalla consigliera Primavera e dal Segretario per ricoprire tale incarico.
La consigliera Scardala chiede che sia messo a verbale che "*propone come presidente la consigliera Primavera in quanto è l'unica dei membri che ha esperienza della commissione formazione nel mandato precedente*".
Nessuno dei consiglieri rieletti offre la propria disponibilità.
Vista l'indisponibilità dichiarata, si propone il consigliere Lucarelli; pertanto, preso atto della disponibilità espressa,

il Consiglio regionale, **delibera all'unanimità**:

l'istituzione della nuova Commissione Consultiva per l'Autorizzazione della Formazione continua, che risulta composta come di seguito indicato:
coordinatore: Lucarelli Marco;
componenti: **1.** Arduini Alex, **2.** Federici Daniela, **3.** Primavera Maria Cristina, **4.** Scardala Stefania.

Delibera n. 216/2021

Punto n. 3 o.d.g..: Composizione commissione Etica e deontologia.
Si procede con la composizione della commissione di cui al presente punto.
La vice Presidente racconta la propria esperienza come componente di tale commissione nella precedente consiliatura, sottolinea come insieme alla consigliera Notarfonso ed alla coordinatrice Scardala, abbiano fatto un importante lavoro anche in collaborazione con il CNOAS per la revisione del Codice deontologico e suggerisce di allargare la commissione, prevedendo 4 membri anziché 3.
Si candidano i consiglieri Addessi, Boccadamo, Cardenia, Pellecchia e la presidente Paradiso.
Il consigliere Arduini indica alla Presidente che, a norma di regolamento, le cariche non possono essere componenti delle commissioni ma possono parteciparvi quando se ne ravvede la necessità.
Il Segretario legge gli articoli del Regolamento per il funzionamento del Consiglio regionale del Lazio che contengono quanto indicato dal consigliere Arduini, sottolineando che l'organizzazione del Consiglio non è immutabile ed i regolamenti si potranno cambiare.
Il consigliere Boccadamo non si rende disponibile per la presidenza della commissione ed esorta la consigliera Pellecchia a ricoprire tale ruolo. La consigliera Pellecchia si rende disponibile; pertanto,

il Consiglio regionale, **delibera all'unanimità**:

l'istituzione della nuova Commissione Etica e deontologia, che risulta composta come di seguito indicato:
presidente: Pellecchia Giancarla;
componenti: **1.** Addessi Elena, **2.** Boccadamo Lorenzo, **3.** Cardenia Marta.

Delibera n. 217/2021

Punto n. 4. o.d.g. Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
Il Segretario illustra brevemente il ruolo del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, figura obbligatoria per legge e non ha un contenuto strettamente collegato alla nostra professione. Dovrà essere svolto in collaborazione con il dipendente De Pieri che attualmente se ne sta occupando per la parte di competenza della segretaria.
Si candida la consigliera Federici; pertanto,

il Consiglio regionale **delibera all'unanimità**:

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio
largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA ■ tel. 06 99 588 125
www.oaslazio.it ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it

la nomina della consigliera Federici Daniela, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per il triennio 2020/2022, già redatto durante la scorsa consiliatura.

Delibera n. 218/2021

Alle ore 19:30 la seduta di Consiglio viene sciolta.

Abate Debora _____

Addessi Elena _____

Arduini Alex _____

Boccadamo Lorenzo _____

Cardenia Marta _____

Carlini Filippo _____

Federici Daniela _____

Gasperini Mauro _____

Lucarelli Marco _____

Pellecchia Giancarla _____

Pilotti Chiara _____

Primavera Maria Cristina _____

Scardala Stefania _____

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Oriana Mengoni

LA PRESIDENTE
Laura Paradiso

Il presente verbale è composto da n. 9 pagine

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio
largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA ■ tel. 06 99 588 125
www.oaslazio.it ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it